

UNA COPIA CENT. 10
ABBONAMENTI:

ANNO L. 3

Semestre e Trimestre in proporzione
Rivolgersi all'Amministrazione, Piazza Aguselli, 2

CESENA, 24 Agosto 1919.

ANNO XXXI — N. 17

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia
Pubblicità NULLO GARAFFONI - Corso
Mazzini N. 9.

Ringraziamenti, diffide, necrologie, ecc.
cents 10 la parola, corpo 8. Tassa governa-
va in più.

Riforma Elettorale

Dunque i prossimi comizi elettorali politici seguiranno a scrutinio di lista con *rappresentanza proporzionale*. La nuova legge sarà essa la *panacea* contro il disagio, contro le convulsioni, contro le corruzioni onde è agitato il paese? No, probabilmente. Ma, comunque, se dovesse dare anche risultati diversi in parte da quelli desiderati, noi pensiamo che il Parlamento abbia agito con saggezza approvando la riforma: poteva, infatti, discuterse se convenisse, prima di proporla, attendere una più completa organizzazione dei partiti ed una notevole diminuzione dell'analfabetismo col ricorso a quei metodi che si vorrebbero presto attuare; ma una volta lanciata la proposta nessun errore sarebbe riuscito più grave di quello che avesse condotto e ritornare all'antico.

Il Presidente del Consiglio, non fervente proporzionalista, vide questo pericolo, e con una abilità tattica veramente singolare riuscì a scongiurarlo.

Ed ora occorre prepararsi al cimento.

Non sappiamo, finora, come verrà formato il collegio nostro. Sembra probabile che si voglia lasciare intatta la vera e propria regione romagnola ed in tal caso le Province di Forlì e di Ravenna sarebbero unite; e se questo accadrà, tanto più necessario si renderà per noi l'apprestarsi ad una lotta vigorosa, sostenuta con chiara visione del domani e con fermo proposito di far trionfare il principio della *libertà nell'ordine*.

Le idee, quindi, innanzi a tutto; e verrà poscia la scelta degli uomini che dovranno essere sicuri di fede, devoti veramente alla patria, disposti ad assolvere al mandato col proposito di chi intende di *servire* il proprio paese e non di elevare la propria persona.

Tra i maggiori pregi della riforma deve porsi la soppressione di quelle lotte avanti quasi sempre carattere

personale, quali finivano per delinearci nel cessato sistema. È tuttavia da tener conto che il metodo nuovo non permetterà certamente ai partiti di lottare con minore intensità: devono essi tener conto del pericolo di poter assistere domani alla completa disfatta dei loro principii, per il sopravvento degli avversari dimostratisi più ardenti nel combattimento.

Noi abbiamo però misurato il pericolo corso anche dall'Italia in questi ultimi mesi; e diciamo di più che questo pericolo potrebbe riaffacciarsi più minaccioso ancora, se la nuova rappresentanza nazionale non offrisse sicuro il mezzo di formare un Governo consapevole dei nuovi tempi.

Riforma elettorale non deve significare soltanto cambiamento di procedura nel sistema di votazione. Ma chiarezza di principii, elevazione morale di metodi, avviamento del paese ad un migliore e più giusto avvenire.

C. R.

La statistica del nostro idealismo

Ecco una statistica interessante, relativa alle perdite alleate sul fronte italiano, e alle perdite italiane sui fronti alleati. Alcune di queste cifre sono già note, altre inedite; ma il loro confronto è molto significativo.

In Italia i Francesi hanno avuto 598 fra morti e dispersi, e 2302 feriti; gli Inglesi ne hanno avuti rispettivamente 1659 e 3202; gli americani 1 morto (!) e 15 feriti.

Le perdite italiane sui fronti alleati sono state invece le seguenti: In Francia 4375 morti e 6359 feriti, in Macedonia 2841 morti e 5353 feriti.

In totale, di fronte a 2258 morti e a 7391 feriti alleati in Italia, stanno 7216 morti e 11712 feriti italiani in Francia e in Macedonia.

Sono statistiche indiscrete che gli italiani per necessità di tempo dovranno dimenticare. E' pregio per un popolo essere idealista, ma non bisogna dimostrarlo troppo, sotto pena di averne il danno o le beffe.

Nostre Corrispondenze

Montiano, 20

Domenica 31 corr. i Mutilati di Guerra Montianesi e Longianesi, si costituiranno in Sotto Sezione ed inaugureranno la loro bandiera, offerta con patriottico e gentil pensiero dalla N. D. Crespi Margherita, la quale vuole pure onorare quel manipolo d'eroi accettando d'essere per l'occasione la madrina dell'offerta vessillo. Alla cerimonia presenzieranno l'On.le Ubaldo Comandini, Deputato del Collegio ed oratore ufficiale, il rappresentante di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Bologna, le Autorità civili locali, ufficiali del Presidio Militare di Cesena, le rappresentanze di vari Sodalizi Cesenati e della Provincia e le rappresentanze di varie sezioni e sotto sezioni Mutilati di guerra.

Seguirà la patriottica cerimonia, una ricca pesca di beneficenza, pro Mutilati ed Orfani di guerra, organizzata, con nobile slancio, da un generoso Comitato Cittadino, sotto l'alta presidenza onoraria del N. U. Crespi Cesare il quale dà tutto sé stesso per la riuscita della festa in parola. Una lode ben meritata deve al presidente del Comitato Sig. Fantozzi Francesco, ns. ben amato Sindaco, il quale, con tutta la Spett. Giunta Comunale facilitò, con larghe concessioni e concorso di un magnifico premio, l'opera del Comitato, al Vice Presidente Sig. Ferri Biagio, perfetto organizzatore di tale genere di lotterie, il quale, con non comune assiduità, infonde in tutti la certezza di una riuscita completa; nonché ai Sigg. Magni Avv. Maurizio, Moschini Egisto, Baiardi Vittorio, Battistini Leopoldo, Pasolini Giuseppe, Veneruoli Giovita, Magnani Giulio, Liverani Dott. Vittorio, Lucchi Vincenzo, Gasperoni Pietro, Riva Giovanni, Pagliacci Cleto, Maioli Nino Manuzzi Dino, D'Altri D. Augusto, Ferri Pietro, Magni Angelo, Baiardi Filippo, Pullini Primo, componenti il Comitato che contribuiscono coll'opera loro ad assicurare la riuscita della pesca.

Presterà servizio in detta circostanza la musica militare di Ravenna, gentilmente concessa da S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Bologna e la musica cittadina locale sotto la direzione dell'esimio maestro Camerani Leopoldo.

Si preveda enorme concorso di forestieri. Pure in detto giorno, la locale Sezione Combattenti, inaugurerà il un vessillo, offerto dalle generose Donne Montianesi. Sarà Madrina di questo l'Esimia Sig. Magni Bettina, consorte al nostro carissimo segretario Avv. Maurizio.

Tutto il merito di questa buona e patriottica organizzazione fra i Combattenti Montianesi, che già conta al un attivo più di cento Soci, va al Presidente Magni Angelo e al Vice Presidente Baiardi Vittorio instancabili e provetti organizzatori.

La coltura superficiale del terreno a vite

Di quando in quando si parla della cosiddetta incoltura della vite — in lingua povera vorrebbe dire soppressione dei lavori del terreno — o della limitazione dei lavori a grattare semplicemente il terreno. Or non è molto ha impressionato una relazione pubblicata dalla *Revue de Viticulture* sui risultati ottenuti in uno dei più noti vigneti del Var in Francia, ove la coltura superficiale è in uso da una decina di anni. Discorriamo un po' anche noi per vedere cosa ci convenga pensarne.

In tale vigneto non si fanno più lavori con l'aratro, si lavora soltanto superficialmente il terreno colla zappa a cavallo. Questo lavoro si comincia presto dopo l'inverno e lo si prosegue fluo alla vendemmia. Da prima si gratta il terreno superficialmente per romperne la crosta, poi si scende qualche centimetro più sotto. Le viti sono concimate ogni tre anni con 600 chilogrammi di superfosfato minerale e 200 chilogrammi di cloruro di potassio per ettare: i quali concimi si spargono in copertura avanti il primo lavoro di zappa che li sotterra. In primavera si aggiungono 200 chilogrammi di nitrato di soda.

I vantaggi di questo sistema di coltura sarebbero diversi. Prima di tutto i grandi lavori a mano sono soppressi, con una forte economia di spesa, si capisce. Di più, i lavori non cominciano che in febbraio, quando le giornate si fanno più lunghe e le terre spesso sono asciutte. Dal punto di vista culturale si hanno i terreni più puliti, non potendosi farsi strada le cattive erbe. Durante l'estate tali lavori leggeri e frequenti impediscono l'evaporazione dell'acqua contenuta nel sotto-suolo. Infine la nitrificazione, in seguito allo sbriciolamento del terreno, è molto intensiva.

Stando a quanto si legge sul su citato giornale, i risultati di un tale sistema di coltivazione sarebbero molto buoni. Esso afferma innanzitutto che in annata di siccità le viti spiccano, per il loro vigore e per la loro vegetazione, fra quelle dei vicini. Il raccolto sale talvolta anche ai 100 ettolitri di vino per ettare.

E adesso, in guardia contro le tentazioni affrettate! Se i risultati della coltura superficiale del terreno a vite sono tali realmente, niente di meglio che fare anche noi altrettanto! Piano nelle delusioni. Dove le condizioni siano simili, si può provare. Ma non dappertutto può essere così; e si potrebbe anche andar incontro ad amari disinganni, non avendo la dovuta prudenza e cautela nell'applicazione del sistema in discorso. Per esempio, nei climi caldi, aridi, dove troppo frequentemente si deve lottare contro la siccità, l'anzidetto sistema dei soli lavori superficiali potrebbe avere degli effetti assai diversi da quelli su riferiti, perchè coi lavori superficiali si conserverebbero e si favorirebbero soltanto le radici superficiali, le quali in caso di prolungata siccità provverebbero ben male ai bisogni della pianta, bisogni che potrebbero essere soddisfatti soltanto da radici più profonde le quali, viceversa, mancherebbero per la mancanza dei lavori profondi. Tantoche più d'uno consiglia da noi ai meridionali di sopprimere le radici più superficiali e favorire quelle più profonde: ciò che non si può sicuramente ottenere con lavori superficiali, bensì con lavori profondi associati a quelli superficiali.

E' per questo che, pur non contestando quanto afferma l'autorevole giornale francese su citato, pur prendendo in considerazione quanto esso afferma, credo sia prudente avere le dovute cautele nell'applicazione del sistema in parola. X.

I nuovi provvedimenti finanziari DEL GOVERNO

Il prestito forzoso non è certo l'unico provvedimento escogitato dal Governo per far fronte alle necessità del bilancio. Tale prestito sarà emesso al minuto tasso dell'1,50 per 100 e sarà estinguibile in 50 o 60 anni.

Ma i bisogni del bilancio non si arrestano alla sistemazione del debito in corso e alla liquidazione delle forniture di guerra. Vi sono le necessità permanenti del bilancio e cioè gli interessi dei debiti da pagare e le spese ordinarie per un insieme di circa 8 miliardi all'anno che non diminuiranno più.

Per tal modo il Governo sta studiando alcune tasse permanenti che do-

vranno colmare il deficit del bilancio ordinario. Il Governo, insomma, prepara uno dei cosiddetti « omnibus » finanziari, col quale ha speranza di liquidare le spese e le conseguenze della guerra.

In tale « omnibus », oltre a tasse speciali, vi sarà anche un prestito libero a tutti. L'emissione, cioè di un consolidato al 5 per o/o. E' giusto infatti, che se le medie e grandi fortune saranno costrette a sovvenire lo Stato, le piccole e coloro che guadagnano di più del necessario, vengano invitati a concorrere ad un prestito ordinario.

L'« omnibus » finanziario sarà pronto per la prima quindicina di settembre.

Intanto, oltre alle profumerie e specialità medicinali, altri articoli saranno quanto prima tassati. Le nuove tasse non verranno regolate con l'applicazione di speciali bolli, ma invece saranno distribuiti ai commercianti moduli speciali dei quali si usifruirà per la reclame commerciale. Dai calcoli già fatti il Governo da questo genere di reclame ricaverà circa nove milioni.

NOTE DI CRONACA

Trasferimento — Il cav. prof. Giovanni Roberti, che da ben undici anni si trovava fra di noi quale preside del R. Liceo, dietro sua domanda, è stato trasferito a Parma. Mentre ci compiacciamo coll'egregio Preside per la meritata promozione ottenuta, non nascondiamo il nostro dispiacere di dover perdere un ottimo funzionario, il quale, nei lunghi anni in cui fu a Cesena ebbe campo di far conoscere le sue alte virtù di integerrimo cittadino e di perfetto educatore.

Necrologio. — A soli 45 anni, dopo lunga malattia, stoicamente sopportata, moriva il giorno 12 corr. l'Avv. Cav. Carlo Baront, da vari anni vice pretore onorario. L'Avv. Baront nell'esercizio della sua professione si era acquistata fama di valente avvocato e come cittadino stima e deferenza per la sua integrità. Coprì varie cariche pubbliche e sotto l'amministrazione monarchica fu consigliere comunale ed assessore.

Ai funerali che seguirono il giorno successivo prese parte un lungo stuolo di amici ed estimatori. Al Cimitero parlarono egregiamente il sottoprefetto Cav. Piomarta e l'Avv. Gino Glemmi. Alla famiglia così duramente provata giungano le nostre condoglianze.

Lo spettacolo d'opera al Comunale per le cure assidue del benemerito Comitato Cittadino, si annunzia come uno dei più degni della tradizione del nostro Massimo Teatro, che ci è invidiato da tante città consorelle.

Si andrà in scena la sera del 6 Settembre con la *Tosca* del Puccini. Protagonista sarà la *Bianca Scacciati*, che è un opraio dei più quotati in arte e che a Bologna, a Genova, a Milano, a Modena, ecc. ha entusiato per il suo bel canto e per la sua voce. Tenore sarà il celebre *Ettore Casa Bianchi* già ben conosciuto dal nostro pubblico. Baritono l'esimio *Luigi Almodovar* già affermato valente artista. A questi artisti principali faranno degna corona Gaetano Pini

Corsi (Spoletta), Guglielmo Niola (Sagrestano) e Costantino Tos (Angelotti).

Direttore d'orchestra il maestro Pietro Fabbroni.

Sappiamo che il Comitato Cittadino non risparmiò spese pur di allestire uno spettacolo grandioso degno di una grande città.

E mentre ci auguriamo che la cittadinanza sappia apprezzare lo scopo altamente artistico del Comitato Cittadino, crediamo fare cosa grata pubblicandone i nomi dei singoli componenti:

Aldi Rag. Arturo, Angeli ing. Vincenzo, Bacchiani M. Giuseppe, Battistini Agostino, Battistini Giacomo, Bazzocchi Chino, Bertozzi ing. Balilla, Bianchi Giuseppe, Ceccarini ing. Luigi, Cicognani Sebastiano, Comandini On. Avv. Ubaldo, Dellamore Agostino, on. March. Giuseppe di Bagno, Farahegoli Cesare, Fiumana Chino, Fussi Aurelio, Garaffoni Camillo, Guidazzi Ottavio, Montanari Filippo, Nardi Egisto, Palmieri Giuseppe, Passerini Normanno, Pirini Ruggero, Ravaglia Egisto, Righi Paolo, Sbrighi Attilio, Teodorani Pio Luigi, Valducci Cav. Vincenzo, Zani Francesco.

Il generale Galli decorato — A Parma ha avuto luogo in forma solenne la consegna delle medaglie al valore militare e di altre onorificenze, fatte dal tenente generale Petilli comandante la Divisione di Piacenza.

Fra i decorati fu il nostro sonettadino generale Muzio Galli, comandante la Scuola di Applicazione e che fu per molti anni insegnante della Scuola stessa.

Al Comm. Galli il generale Petilli consegnò la medaglia d'argento meritata quando colonnello comandante il 43 fanteria portò i suoi nel combattimento che condusse alla conquista del Monte quota 383 su Plava, detto Monte dei Morti.

Allo stesso generale venivano consegnate la Croce di cavaliere ufficiale dell'Ordine

dei SS. Maurizio e Lazzaro e la Commenda dell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemeritenze giacchè è saputo che il generale Galli durante la guerra fu presidente della Commissione permanente per le armi portatili.

Il generale Petilli nel procedere alla consegna delle tre decorazioni ha pronunciato belle parole di encomio e di compiacimento, alle quali ci associamo sinceramente.

Ancora sul servizio Automobilistico. — Nel numero scorso parlammo del pessimo funzionamento del servizio automobilistico della vallata del Savio e di Cesenatico, ma la nostra *vox clamans in deserto*.

E poichè le autorità cittadine non si sono mosse per far cessare i gravi inconvenienti da noi denunciati, ci rivolgiamo alla Direzione del circolo ferroviario di Bologna perchè, avendo essa la sorveglianza di detto servizio — sorveglianza che non sappiamo se venga esercitata — intervenga ed agisca.

Ma mai possibile che si debba più a lungo permettere che in una vettura capace di 20 passeggeri se ne debba caricare il doppio? Solamente davanti, al posto del conduttore vi sono sempre quattro o cinque individui addossati al conduttore stesso, impedendogli persino la libera manovra della macchina. E se accade poi qualche disgrazia, chi ne è responsabile?

E quella manovra colla marcia indietro tanto pericolosa, perchè non si fa quando la vettura è vuota, e si aspetta invece che sia carica, anzi stracarica di passeggeri?

Annegamento. — La mattina del 17 corr. mentre a Cesenatico prendeva un bagno, il cesenate Giovanni Novelli, colto da improvviso male, miseramente annegava.

Offerte. — Agli *Orfani di Guerra*, L. 100 il Dott. Attanasio Baronio in memoria del congiunto Avv. Carlo Baronio. L. 40 la famiglia Biagini in memoria dell'Avv. Carlo Baronio. *Alla Pro Maternità*: L. 50 la Compagnia Drammatica Cesenate R. Bracco.

Esami per gli studenti militari. — Nel periodo fra il 21 ed il 30 Settembre 1919, per tutti coloro che abbiano dovuto sospendere gli studi per la chiamata alle armi a causa della guerra, avrà luogo presso tutte le scuole medie e normali e i corsi magistrali del Regno una sessione straordinaria di esami di licenza, e di ammissione alle varie classi per il Liceo e gli Istituti Tecnici. Nelle città ove siano più scuole governative dello stesso ordine e grado il regio provveditore agli studi stabilirà quale o quali di esse saranno sede di esame. I candidati che si trovano nelle condizioni susespese potranno presentarsi alla sessione suddetta così per iniziare gli esami come per riparare prove fallite nelle precedenti. Essi, però, non potranno usufruire delle sessioni ordinarie. I candidati ripetenti non saranno tenuti a rispondere agli esami sulla parte del programma di ciascuna materia nella quale siano stati approvati in esami precedenti anche se non abbiano ottenuta la promozione alla classe cui aspiravano.

Coloro che, in base ai risultati degli esami, ottengano l'ammissione ad una classe del liceo o dell'istituto tecnico, o la dichiarazione di idoneità alla classe precedente, potranno iscriversi come alunni regolari alle dette classi, ma non potranno presentarsi alle sessioni straordinarie successive. Gli esami consisteranno in sole prove orali per tutte le discipline, da sostenersi sui programmi stabiliti dai vigenti regolamenti, salvo che per l'italiano per il quale vi saranno due prove

distinte scritte ed orali. Le iscrizioni alla sessione si chiuderanno dieci giorni prima dell'epoca fissata per l'inizio delle prove.

Concerto a Cesenatico. — Questa sera a Cesenatico, per cura di un Comitato di bagnanti, nel Teatro Fabbri, avrà luogo un grande Concerto vocale ed strumentale a beneficio dell'Ospedale Civile.

Esecutori principali saranno: Signora Faustina Labia Perea soprano, Commen. Pasquale Amato baritono, Cav. Emilio Perea tenore, Prof. Carlo Magrini violinista, Prof. Tito Bartoli contrabassista. Siederanno al piano la Sig. Alma Ghigi ed il Sig. Giovanni Bonfiglioli.

Un altro decreto per gli affitti.

Su proposta del Ministro Guardasigilli senatore Mortara, è stato sottoposto alla firma Sovrana un decreto che stabilisce notevoli agevolazioni per il pagamento delle quote scadute di affitto non corrisposte dagli inquilini durante il servizio militare. Il provvedimento chiarisce innanzi tutto che la cessazione del servizio militare, agli effetti dell'inizio della decorrenza dei pagamenti s'intende avvenuta soltanto col congedo illimitato della classe o della categoria cui l'inquilino militare appartiene. Il termine del pagamento delle quote non pagate durante il tempo del servizio militare, e nei sei mesi successivi, viene protratto a due anni dopo trascorso detto semestre, anche se l'inquilino abbia iniziato in tempo anteriore il pagamento delle quote stesse. Le quote arretrate dovranno pagarsi, salvo diverso accordo fra le particolari rate mensili non superiori ad un ventiquattresimo della somma totale, e durante il periodo utile per l'affettuazione di tale pagamento, il locatore non può aumentare la pigione attualmente corrisposta né licenziare l'inquilino che adempie regolarmente le sue obbligazioni, qualunque sia la scadenza del contratto.

Concorso. — Con decreto 25 Luglio 1919 del Ministro di Grazia e Giustizia, è indetto un concorso speciale a.300 posti di pretore a norma del D. L. 6 Luglio 1919 N. 1147.

Nella giurisdizione della Corte d'Appello di Bologna sono messe a concorso le seguenti Preture: Alfonsine — Argenta — Castiglione dei Pepoli — Codigoro — Comacchio — Copparo — Lolo — Minerbio — Saludecio — Santarcangelo — Savignano — Sogliano.

La domanda, in carta ua bollo da L. 2, diretta al Ministero di Grazia e Giustizia, deve essere presentata coi documenti alla Procura Generale d'Appello del distretto al quale il concorso si riferisce, entro il 31 Agosto 1919.

Le norme e modalità del concorso si rilevano dalla copia del Decreto affissa alla porta esterna della Pretura.

Il Sottoprefetto con sua nota 18 corr. N. 332 rende noto: che il « Ministro Belga » Gaspare ha telegrafato a S. E. Tittoni, « annunciandogli l'invio di cinquantamila « tonnellate al mese di carbone, che saranno aumentate da gennaio. Il Belgio chiede importazione di zolfo e agrumi. »

Mercato Bozzoli. — Dal Bollettino generale della vendita dei bozzoli di seta eseguita quest'anno nel nostro mercato, rileviamo che la vendita totale è stata di Kg. 70479,660 per un ammontare di L. 605.054,55. Il prezzo massimo è stato di L. 11, il minimo di L. 6 ed il medio di L. 8,886.

Stato Civile. — Dall'11 al 24 Agosto 1919 Nati M. 6 F. 9 Tot. 15.

MORTI. — Baronio Avv. Carlo, Corso Umberto I. di anni 45; Domeniconi Olga, casalinga nubile di anni 27; Bosi Santa Caterina ortolana di anni 61; Novelli Giovanni, oste di anni 53; Ceredi Alba Ved. Serra, massai di anni 86; Belletti Eduardo, sarto di anni 87.

MATRIMONI. — Cicognani Ugo Capitano R. E. con Poggiali Maria possidente; Vicini Enrico meccanico con Bettini Delia Insegnante.

G. R. A. Piracini - Tip. Biasini-Tonti - Cesena

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia BARONIO ringrazia vivamente la R. Scuola Industriale di Cesena, che concorse in forma ufficiale al funerale del suo Compianto **Avv. Cav. CARLO**, volendo così riparare l'involontaria omissione incorsa nel pubblico manifesto di ringraziamento.

Cesena, 14 Agosto 1919,

Prof. Rossi Raffaele

Ripetizioni Scolastiche

Cesena - Via Tiberti n. 6 - Cesena

Onorario Mite

TRATTRICE AGRICOLA PAVESI P. 4.

PRENOTASI PRESSO

Dott. Giovanni Leonardi - Rimini

Ufficio di BOLOGNA: Via Cavalliera 10.

Dott. Ermete Cattania
Malattie della Bocca e dei Denti

Apparecchi di Protesi

Cesena - Corso Garibaldi 50 - Cesena

Orario delle consultazioni

Giorni feriali: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

Giorni festivi: dalle 9 alle 12

**STUDIO TECNICO-INDUSTRIALE
TEODORANI & ZAPPI**

CESENA - Via Carbonari N. 9 (Casella Postale N. 10).

Vendesi di occasione

Materiale "Decauville", nuovo ed usato;

Motori elettrici di qualsiasi potenza;

Automobile "Fiat", "O", rimessa a nuovo.

LA PELLICCERIA BIAGINI ANITA

Corso Mazzini 13

per debito riguardo alla sua numerosa ed affezionata clientela

RENDE NOTO

che fino a tutto il *Settembre* p. v. potrà assumere qualsiasi lavoro di riparazione, adattamento e rimodernatura, mentre dall'Ottobre in poi attenderà esclusivamente alla confezione di PELLICCERIE NUOVE d'ogni genere di cui ha testè rifornito il proprio negozio con importanti acquisti presso le migliori case fornitrici. Ricchissimo assortimento in Marabù e Colliers

— di Struzzo —

MANUCCI GIORDANO

Via Verdoni - CESENA - Via Verdoni 6

DEPOSITO di Cementi. Calci idrauliche - Gesso.

Assortimento completo di Tubi in Grès Ceramico per qualsiasi tubazione e conduttura d'acqua. — Mattoni e Terre refrattarie per forni e stufe. — Quadri smaltati

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Vi occorre un vestito nuovo ??

Inviatene uno vecchio alla

TINTORIA AMERICANA DI FORLÌ

con poca spesa vi sarà reso nuovo, pulito

— o — e ben stirato — o —

Preventivi - listini e campioni gratis

OFFICINA MECCANICA - GARAGE DITTA EDOARDO PLACUCCI CESENA ISTITUTO ARTIGIANELLI

Costruzioni meccaniche - Fusione metalli - Saldatura autogena - Riparazione motori a scoppio, macchine industriali, agricole. - Trattori per l'aratura meccanica - Automobili

Lubrificanti - Accessori e pezzi ricambio per auto.

DEPOSITO PNEUMATICI PIRELLI

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE

PIETRO FIORAVANTI

Piazza V. E. - CESENA

(Già NEGOZIO CORTESI)

Ricchi assortimenti in STOFFE per UOMO

- COTONERIE - BIANCHERIE.

PREZZI ECCEZIONALI

Unica Fabbrica in Romagna di Reti Metalliche — DITTA

SIRRI & VICINI

Via Mercati n.° 15 - Cesena - Via Mercati n.° 15

Reti metalliche d'ogni genere - Gabbioni per fiume - Deposito filo per viti e per telefoni. - Corde spinose - Pali in ferro.

Vendita all'ingrosso ed al minuto di punte francesi

FIAT

SOCIETA ANONIMA - TORINO

Concessionario esclusivo per il Circondario di CESENA

DITTA LUIGI FANTINI

Corso Umberto I. N. 5. - Telefono 93

Si ricevono prenotazioni per i nuovi modelli

501 - 505 - 510

12-16

15-25

30-40

Con avviamento elettrico

Con le carrozziere **Spyder - Torpedo - Landulet.**

DEPOSITO PNEUMATICI "MICHELIN,"

OLIO DENSO ED EXTRADENSO

**CELEBRI GRAFOFONI
" COLUMBIA "**



VENDITA A RATE MENSILI

Dischi di tutte le ultime novità

Ladra - Coi che sa baciare - Strimpellata di Pierrot - Chi siete - La Regina del Fonografo, ecc. ecc.

RICCHI CATALOGHI GRATIS

Rappresentanza:

COLUMBIA GRAPHOPHONE C. S.

Piazza Castello 16 - MILANO

Il Brodonervolo

è nel contempo un alimento ed un farmaco per la cura razionale della *Epilessia - Cefalea nervosa, sovraeccitazione, insonnia.*

Per schiarimenti e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla

Fabbrica Lombarda

di Prodotti Chimici

MILANO - Via Tortona, 31

**La macchina più veloce del
Mondo**

" HARLEY DAVIDSON "

MOTO DI GRAN LUSSO

Rappresentante esclusivo per le Province di:

Forlì - Pesaro - Urbino

ROMEO FANTINI - CESENA

Officina Meccanica

Via G. Bovio n. 1-3

Telefono n.° 91

FUSSI AURELIO

Piazza Duomo 1 - CESENA

Deposito olio e grassi lubrificanti

Materiali e impianti elettrici di luce e forza motrice.

Rappresentanza della Società Elettrodinamica (Rappresentante Generale del Tecnomasio Italiano Brown Boveri).

Gran assortimento lampade Philips

